

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI**

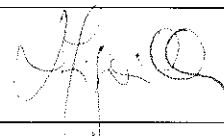
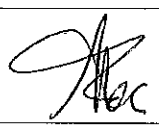
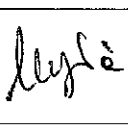
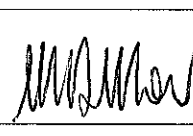
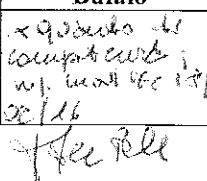
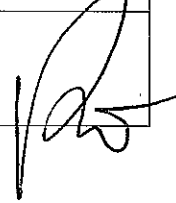
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it  
C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C. Servizio Prevenzione e Protezione  
DIRETTORE: Ing. Erminio Pace  
Tel. 0746/279786 – Fax 0746.279774 – e-mail: e.pace@asl.rieti.it

**PROCEDURA DI LAVORO E DI SICUREZZA  
RISCHIO BIOLOGICO**

**"RACHICENTESI"**

REVISIONE	DATA
Emissione	25/02/16

DIRETTORE GENERALE Dott. <sup>ssa</sup> L. Figorilli	RSPP Ing. E. Pace	TdP Dott. <sup>ssa</sup> S. Muggia	ASPP Dott. M. Di Mario	MEDICO COMPETENTE Dott. <sup>ssa</sup> P. Del Bufalo	DMO RIETI Dott. P. Manzi
				<p>x questo di compete curd i sp. mail 06 181 02/16 Pace RLL</p> 	

# RACHICENTESI

## PREDISPOSIZIONE DEL MATERIALE OCCORRENTE:

disinfettante, anestetico locale (spray oppure lidocaina), arcella reniforme, tamponi sterili, forbici, cerotto, pinze sterili, siringhe ed aghi di vario calibro, aghi per rachicentesi di vario calibro, traverse, incerate, rasoio per tricotomia (se necessario), provette e contenitori sterili per la raccolta del liquor, contenitore per lo smaltimento dei rifiuti taglienti e/o pungenti e dei rifiuti speciali.

**OPERATORI COINVOLTI IN QUESTA PROCEDURA:** Personale Medico, Personale Infermieristico (relativamente all'assistenza al personale Medico che esegue la procedura), Personale ausiliario (relativamente al trasporto dei campioni biologici in Laboratorio)

## PREPARAZIONE DELL' OPERATORE:

l'operatore deve utilizzare i seguenti D.P.I.:

- **Guanti sterili/non sterili:** di categoria III (D.P.I.), marcati CE e rispondenti alle norme tecniche EN374 , EN 420
- **Camicie e/o tute sterili/non sterili:** di categoria III (DPI), marcati CE e rispondenti alla norma tecnica EN 14126
- **copricapo, sovrascarpa:** DPI (cat. III)
- **occhiali oppure visiera:** marcati CE e rispondenti alle norme tecniche EN 166, EN 167, EN 168
- **N.B.:** nel caso in cui la procedura lavorativa venga espletata nei confronti di pazienti portatori/sospetti portatori di patologie aerotrasmissibili, al fine di proteggere l'operatore dall'inhalazione di aerosol potenzialmente contaminati, l'operatore deve anche indossare: il **Facciale filtrante FFP2 o FFP3 secondo le indicazioni riportate nella Valutazione del Rischio, marcati CE per la protezione da agenti biologici di gruppo 2 e 3.** Si precisa che il Facciale filtrante FFP2 o FFP3 va indossato, salvo diversa indicazione del Dirigente

## DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA "RACHICENTESI"

FASE LAVORATIVA	TIPI DI ESPOSIZIONE POSSIBILE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE
1. L'operatore effettua il lavaggio delle mani, informa il pz. sulla modalità di esecuzione della procedura, lo posiziona in modo adeguato, disponendo delle traverse monouso o delle incerate al di sotto dello stesso	- Esposizione aerea o attraverso droplet	- Effettuare la procedura lavorativa con la massima cautela - Una volta rimosso il mandrino smaltirlo immediatamente - Adottare sempre le "Precauzioni Universali" (P.U.), contenute nel D.M. 28/09/90 e nella Procedura di sicurezza "Manipolazione e smaltimento di strumenti acuminati o Presidi Taglienti" presente nella pagina web SPP ;
2. Viene individuato il punto di introduzione dell'ago, disinfettata accuratamente la zona, praticata una tricotomia	- Esposizione aerea o attraverso droplet - Esposizione cutanea - Esposizione percutanea	

(se necessario) ed una anestesia locale (spray o con infiltrazione di lidocaina)		<p><b>"Misure di prevenzione e protezione da attuare per tutte le possibili potenziali esposizioni ad agenti biologici"</b> presente all'interno della pagina web S.P.P.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel caso fosse necessaria l'effettuazione della "TRICOTOMIA", adottare la Procedura di Sicurezza "SUTURA" approvata in plenaria durante il "Corso di apprendimento guidato di facilitatori per il Rischio Biologico" e pubblicata nella pagina Web S.P.P.;</li> <li>- Adottare le seguenti Procedure di Sicurezza approvate in plenaria durante il "Corso di apprendimento guidato di facilitatori per il Rischio Biologico" e pubblicate nella pagina Web S.P.P.: <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Stick glicemico scheda 1,2";</li> <li>• "Terapia Infusionale"</li> </ul> </li> <li>- In applicazione della <b>Direttiva 2010/32/UE del Consiglio del 10 Maggio</b>, si suggerisce di sostituire tutte le tipologie di aghi utilizzati, in particolare gli aghi per rachicentesi con aghi dotati di sistemi di sicurezza (NPD) per la prevenzione delle punture accidentali. Si precisa che, relativamente allo Stick glicemico, è stato acquistato il dispositivo <b>GLUCOLET 2</b> dotato di sistema di sicurezza (ago retrattile)</li> <li>- Adottare le Procedure di Sicurezza: <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Trasporto campioni biologici all'interno dei Presidi"</li> <li>• "Spandimento accidentale liquidi e/o materiali biologici"</li> </ul> </li> <li>- Indossare i Dispositivi di Protezione Individuali sopra indicati</li> </ul>
3. Viene introdotto l'ago per rachicentesi, sfilato e smaltito il mandrino, vengono raccolte le gocce di liquor nelle apposite provette per esami chimico/fisico-microbiologici-citologici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esposizione mucocutanea</li> <li>- Esposizione percutanea</li> <li>- Esposizione aerea o attraverso droplet</li> </ul>	
4. Viene effettuata la rimozione dell'ago e lo smaltimento dello stesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esposizione mucocutanea</li> <li>- Esposizione percutanea</li> <li>- Esposizione aerea o attraverso droplet</li> </ul>	
5. Viene effettuata una medicazione nel punto di inserzione dell'ago	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esposizione cutanea</li> <li>- Esposizione aerea o attraverso droplet</li> </ul>	
6. Viene riordinato il materiale utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esposizione cutanea</li> <li>- Esposizione percutanea</li> </ul>	
7. Vengono trasportati i campioni in Laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esposizione cutanea</li> </ul>	
8. Viene raccomandato al pz. di mantenere la posizione supina, praticato uno stick glicemico ed una terapia infusionale (soluzione glucosata al 5%)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esposizione mucocutanea</li> <li>- Esposizione percutanea</li> <li>- esposizione aerea o attraverso droplet</li> </ul>	